



Senato della Repubblica

DOCUMENTAZIONE EUROPA

Servizio affari internazionali

Ufficio per i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Servizio Studi

32

Dicembre 2024

Attività delle istituzioni dell'Unione europea – Novembre 2024

La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di **novembre 2024**, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.

Vengono elencate, in particolare, le principali proposte elaborate dalla Commissione europea e le risoluzioni legislative adottate nel corso delle sedute plenarie del Parlamento europeo. Entrambe queste istituzioni, peraltro, non sono state pienamente operative in conseguenza del perdurare del processo di nomina della Commissione, titolare del potere di iniziativa legislativa nell'Unione.

Si riporta quindi una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame.

In particolare, in questo numero si segnala il raggiungimento di un accordo fra Consiglio e Parlamento sul budget europeo per il 2025.

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Proposta di regolamento del 13 novembre 2024 relativo a un'interfaccia pubblica connessa al **sistema di informazione del mercato interno** per le dichiarazioni di distacco dei lavoratori e recante modifica del regolamento (UE) n.1024/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio ([COM\(2024\)431](#)), [assegnato](#) alla 10^a Commissione permanente.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo [si è riunito](#) il 13 e 14 novembre, il 19 novembre e di nuovo dal 25 al 28 novembre 2024. Sono state adottate le seguenti, principali **risoluzioni legislative**:

- 1) risoluzione legislativa del 14 novembre 2024 sulla proposta di direttiva relativa al certificato elettronico di esenzione dall'IVA ([P10_TA\(2024\)0032](#));
- 2) risoluzione legislativa del 14 novembre 2024 sul progetto di direttiva relativa a un'esenzione più rapida e sicura dalle **ritenute alla fonte in eccesso** ([P10_TA\(2024\)0033](#));

- 3) risoluzione legislativa del 14 novembre 2024 sul progetto di decisione concernente la **modifica dello statuto della BEI** ([P10_TA\(2024\)0034](#));
- 4) risoluzione legislativa del 27 novembre 2024 sul progetto comune di **bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2025** ([P10_TA\(2024\)0050](#)).

CONSIGLIO "ECONOMIA E FINANZA", 5 E 11 NOVEMBRE 2024

Il 5 novembre 2024 si è svolto il [Consiglio dell'Unione europea sui temi di economia e finanza](#) ("Consiglio ECOFIN"), preceduto dal *meeting* dell'[Eurogruppo](#), riunitosi in formato [Unione Bancaria](#) ed in formato inclusivo. Nel primo formato, i presidenti del [Consiglio di vigilanza della Banca Centrale Europea](#) e del [Comitato di risoluzione unico](#) hanno reso apposita informativa ai ministri degli Stati parte dell'Unione Bancaria alla luce di quanto riportato, rispettivamente, nel [Quadro di sintesi](#) e nella [relazione semestrale all'Eurogruppo](#). Su tale base, i ministri hanno discusso dello **stato dei lavori nel sistema bancario della zona euro**, facendo un bilancio dei risultati ottenuti dall'Unione bancaria a dieci anni dalla sua introduzione e proiettandosi sulle sfide future e sulle azioni necessarie per **rafforzarne la resilienza**. Il presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe ha evidenziato che il meccanismo di vigilanza unico ha contribuito a rafforzare e rendere più stabili le banche europee, sottolineando al contempo l'esigenza di **progredire nel completamento dell'Unione bancaria** mediante la ratifica del [trattato MES](#). Nel formato inclusivo, invece, l'Eurogruppo ha adottato una [dichiarazione formale sulla competitività dell'Unione europea](#), evidenziando tra l'altro come, allo scopo di **accrescere competitività e produttività dell'Unione**, siano necessari investimenti e riforme strutturali nell'ambito del mercato unico. Parallelamente, i ministri hanno proseguito nell'attuazione della [dichiarazione dell'Eurogruppo in formato inclusivo sul futuro dell'unione dei mercati dei capitali](#), secondo la tabella di marcia di alto livello approvata a maggio, ed hanno discusso delle modalità più appropriate al regolare riepilogo dei **risultati dei mercati europei dei capitali** e al **monitoraggio** dei progressi riguardanti le misure nazionali e dell'Unione, raggiungendo sul punto un'[intesa comune](#).

Sia al *meeting* dell'Eurogruppo, sia alla riunione del Consiglio ECOFIN l'**Italia** è stata rappresentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**.

Nell'ambito della **riunione del Consiglio ECOFIN** sono stati trattati, in particolare, i seguenti temi:

- **IVA nell'era digitale**: il Consiglio, all'esito di due anni di negoziato, ha raggiunto un [accordo politico](#) su **nuove misure** strumentali ad adattare le vigenti norme dell'Unione europea **in materia di IVA all'era digitale**. Il pacchetto legislativo, presentato dalla Commissione l'8 dicembre 2022, si compone di **tre distinte proposte**: un [progetto di direttiva del Consiglio per quanto riguarda le norme IVA per l'era digitale](#); un [progetto di regolamento del Consiglio per quanto riguarda gli accordi di cooperazione amministrativa in materia di IVA necessari per l'era digitale](#); e un [progetto di regolamento di esecuzione del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi in materia di dichiarazione relativamente a taluni regimi IVA](#). Le nuove norme, riformeranno pertanto la disciplina di **tre diversi aspetti del sistema IVA**, con particolare riguardo ai profili della fatturazione elettronica, della comunicazione dei dati in tempo reale e delle attività svolte tramite piattaforme digitali, allo scopo di combattere le frodi, di sostenere le imprese e di promuovere la digitalizzazione,
- **Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recover and Resilience Facility – RRF)**: i ministri hanno fatto il punto sull'**attuazione dell'RRF**, riscontrando come, ad oggi, siano stati **approvati**

tutti i Piani nazionali per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), siano state ricevute 70 richieste di pagamento e siano stati erogati **oltre 268 miliardi di euro**. A tal proposito, si evidenzia che l'**Italia**, con il 58,4%, è tra i Paesi che hanno erogato una quota significativamente maggiore di quanto impegnato rispetto alla media europea (assieme alla Francia, 76,6%, ed alla Danimarca, 59,3%). Il Consiglio, inoltre, ha **approvato la valutazione positiva della Commissione sui PNRR modificati dei Paesi Bassi e della Cechia**, i quali, rispettivamente, prevedono un ammontare di 5,4 miliardi e di 9,2 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti.

- **Aggressione russa nei confronti dell'Ucraina:** il Consiglio è stato informato sullo stato attuale delle conseguenze economiche e finanziarie derivanti dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, nonché sulla situazione economica e di bilancio di quest'ultimo Stato. A tal riguardo, i ministri sono stati ragguagliati sullo stato di attuazione dello [strumento per l'Ucraina](#) e sui progressi nell'**attuazione del recente accordo del G7 relativo a un prestito supplementare di 45 miliardi di euro all'Ucraina**: l'accordo, perfezionato mediante l'approvazione della [proposta di regolamento relativo a un'assistenza macrofinanziaria \(AMF\) eccezionale all'Ucraina e a un meccanismo di cooperazione per i prestiti all'Ucraina](#) presentata dalla Commissione, prevede che il servizio e il rimborso del pacchetto finanziario sarà assicurato attraverso **flussi futuri di entrate straordinarie** derivanti dalle attività pubbliche russe bloccate.
- **Relazione annuale e statistiche dell'UE:** i ministri hanno instaurato un confronto sulla [relazione annuale 2024](#) del Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche. Il Consiglio ha poi approvato le [conclusioni](#) relative ai progressi compiuti in relazione alle **priorità statistiche dell'UE**, fornendo al contempo orientamenti per i lavori futuri. Contestualmente, ha provveduto all'adozione formale di [un regolamento che reca modifiche al vigente quadro giuridico dell'UE sullo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee](#).
- **Servizi finanziari:** a seguito dell'informativa della presidenza sullo stato dei lavori relativi **proposte legislative nel settore dei servizi finanziari** e sullo stato di attuazione della legislazione UE in materia, il Consiglio, come punto senza discussione e dando corso all'accordo raggiunto con il Parlamento in prima lettura, ha adottato **due atti** legislativi: il primo consiste nella [direttiva che modifica la direttiva Solvibilità II](#), il principale atto legislativo dell'UE nel settore delle assicurazioni; il secondo consiste nella [direttiva sul risanamento e la risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione \(IRRD\)](#). La direttiva Solvibilità II è volta a rafforzare il ruolo del settore assicurativo e riassicurativo nel fornire **fonti di investimento private a lungo termine** alle imprese europee, mentre la nuova direttiva sull'IRRD opererà per **migliorare la risposta** degli assicuratori e delle autorità competenti nell'UE nelle **situazioni di grave difficoltà finanziaria**.

Il successivo [11 novembre 2024](#) si è svolto il Consiglio ECOFIN in materia di **bilancio** che ha sancito il raggiungimento di un [accordo](#) fra Consiglio e Parlamento sul [budget europeo](#) per il 2025.

Bilancio dell'UE per il 2025 (in milioni di euro)		
Rubriche	Impegni	Pagamenti
Mercato unico, innovazione e agenda digitale	21.480,1	20.460,6
Coesione, resilienza e valori	77.980,2	44.445,2
Risorse naturali e ambiente	56.731,3	52.091,5
Migrazione e gestione delle frontiere	4.791,1	3.203,9
Sicurezza e difesa	2.632,6	2.143,2
Vicinato e resto del mondo	16.308,2	14.426,3
Pubblica amministrazione europea	12.845,0	12.845,0
Strumenti speciali	6.669,9	5.593,6
Totale	199.438,4	155.209,3
Stanziamanti in percentuale del reddito nazionale lordo	1,08%	0,84%

CONSIGLIO "AFFARI ESTERI", 18 E 19 NOVEMBRE 2024

Il [18 novembre 2024](#) si è tenuta una riunione del Consiglio Affari esteri. In rappresentanza dell'Italia ha [partecipato](#) il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Antonio Tajani**.

Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina**, con la partecipazione in videoconferenza del ministro degli Affari esteri ucraino **Andrii Sybiha** per un aggiornamento sugli ultimi sviluppi sul campo e sulle esigenze dell'Ucraina. I ministri hanno discusso di **ulteriore sostegno dell'UE**, delle possibili risposte al **sostegno alla Russia da parte di Paesi terzi** e dell'elusione delle [sanzioni e di ulteriori misure restrittive](#) nei confronti della Russia. Il Consiglio ha deciso di ampliare l'ambito di applicazione del [quadro di misure restrittive dell'UE in considerazione del sostegno militare dell'Iran alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina](#).
- **situazione in Medio Oriente**. L'Alto rappresentante uscente Borrell ha fornito una valutazione giuridica del rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale da parte di Israele. Si è discusso di: sospensione del dialogo politico con Israele nel quadro dell'accordo di associazione; sostegno all'[UNRWA](#); misure restrittive nei confronti di Hamas, dei suoi sostenitori e dei coloni estremisti violenti in Cisgiordania; rilancio del processo di pace, in particolare per l'attuazione della soluzione dei due Stati.
- **relazioni UE-USA** ad esito delle recenti elezioni, con specifico riferimento a Ucraina e Medio Oriente.
- **Georgia**. A seguito delle recenti elezioni parlamentari, si è tenuto uno scambio di opinioni concentratosi sul **regresso democratico** del Paese e sulle conseguenze per il suo percorso europeo.
- il **Corno d'Africa**, con particolare riferimento alla **Somalia** e all'eventuale missione di sostegno dell'UE, e al **Sudan**, in cui in virtù della criticità della situazione i Ministri hanno convenuto di chiedere l'immediata cessazione delle ostilità.

Il [19 novembre 2024](#) si è tenuta invece una riunione del Consiglio Affari esteri nella formazione "**Difesa**". In rappresentanza dell'Italia ha [partecipato](#) il Ministro della Difesa, **Guido Crosetto**. Dopo una preliminare presentazione, da parte dell'alto rappresentante uscente Borrell, dei principali risultati dell'ultimo quinquennio, sono stati trattati i seguenti temi:

- **sostegno dell'UE all'Ucraina.** I Ministri hanno discusso di: [strumento europeo per la pace](#); utilizzo della seconda quota dei “proventi straordinari” (derivanti da entrate ricavate dai depositari centrali di titoli nell'UE in conseguenza dell'attuazione delle misure restrittive) e del sostegno alla formazione tramite la **missione di assistenza militare dell'UE a sostegno dell'Ucraina** ([EUMAM Ucraina](#)). Hanno inoltre avuto luogo uno scambio di opinioni con il Segretario Generale della NATO Mark Rutte e un confronto con il Ministro della Difesa ucraino Rustem Umerov ed il Consigliere del Presidente ucraino sugli Affari strategici Alexander Kamyshin.
- **prontezza e preparazione della difesa**, nel contesto della relazione sul tema "[Rafforzare la preparazione e la prontezza dell'Europa nel settore civile e militare](#)" presentata da **Sauli Niinistö**, ex Presidente della Repubblica di Finlandia e Consigliere speciale della Presidente della Commissione europea, presente anch'egli alla riunione. I Ministri hanno esaminato gli sforzi nazionali volti a rafforzare la prontezza alla difesa dell'UE e la sua preparazione alle crisi; fornendo spunti per la preparazione del **libro bianco sul futuro della difesa europea**, di futura pubblicazione.
- Sono state approvate **conclusioni del Consiglio** sulla [revisione strategica della cooperazione strutturata permanente \(PESCO\)](#).

I ministri della Difesa dell'UE si sono altresì riuniti in seno al **Comitato direttivo dell'Agenzia europea per la difesa (AED)**, che l'Alto rappresentante uscente Borrell ha presieduto in qualità di capo dell'Agenzia. Sono stati approvati il bilancio generale per il 2025, la tabella dell'organico, il quadro di pianificazione triennale assieme alla **relazione 2024 sulla revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD)**, che presenta risultati e raccomandazioni basati sull'analisi della spesa e dei piani di difesa degli Stati membri, compreso il loro allineamento alle priorità di sviluppo delle capacità dell'UE per il 2023.

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA”, 18 NOVEMBRE 2024

Il Consiglio nella sua formazione “Agricoltura e pesca” (“AGRIFISH”) si è riunito il [18 novembre 2024](#). Alla [giornata](#) ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, il Ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida. Sono stati affrontati i seguenti temi:

- **la situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina.** Il Consiglio, ribadendo la ferma solidarietà all'Ucraina, ne ha accolto il ministro per la Politica agraria e l'alimentazione **Vitalii Koval**, che ha presentato la situazione del settore agricolo del paese. Successivamente è stato fatto il [punto](#) sui **mercati UE** dei prodotti agroalimentari evidenziando **segnali positivi** di un parziale ritorno alla stabilità, con un miglioramento della domanda nella maggior parte dei settori ed un calo dei costi dei concimi. Il risultato è una **riduzione dell'inflazione** dei prodotti alimentari (anche se i dati mostrano una leggera ripresa dei prezzi dopo i livelli minimi raggiunti a luglio e agosto 2024).
I Ministri hanno discusso le modalità con cui affrontare le [sfide attuali](#) (tra cui cambiamenti climatici, eventi metereologici estremi, diffusione di malattie di animali e piante, situazione geopolitica e tensioni commerciali) perché alcuni settori (cereali e ortofrutticolo) sono stati particolarmente colpiti registrando quindi un calo della produzione.
In tale contesto, alcuni Stati membri hanno invitato la Commissione a fornire **finanziamenti aggiuntivi** agli agricoltori europei attraverso l'utilizzo della **riserva agricola** e hanno sottolineato la necessità di aumentarne entità e flessibilità, in particolare con riferimento alla gestione dei rischi.

Infine si è trattato delle recenti azioni della **Cina** in materia di commercio agricolo, da monitorare.

- **Le possibilità di pesca per il 2025.** Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni in merito a due proposte della Commissione sulle [possibilità di pesca nell'Atlantico e nel Mare del Nord per il 2025 e nel caso di alcuni stock, anche per il 2026](#), e alle [possibilità di pesca nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero per il 2025](#). Le proposte mirano a fissare [limiti di cattura e di sforzo](#) per la maggior parte degli stock ittici commerciali, unitamente ai contingenti degli Stati membri per ciascuna specie.

I Ministri hanno sottolineato la necessità di garantire un **equilibrio tra sostenibilità sociale, economica e ambientale** del settore della pesca nonché **condizioni di parità con le flotte da pesca dei Paesi terzi**.

La **presidenza ungherese** ha riportato informazioni sull'esito dei **dibattiti settoriali** che ha organizzato in sede di comitato speciale Agricoltura in merito alle [sfide che i vari settori agricoli si trovano ad affrontare e alle loro prospettive future](#). In particolare è stata sottolineata la necessità di **politiche e strategie che promuovano pratiche agricole sostenibili e aiutino gli agricoltori ad adattarsi all'evoluzione delle condizioni**, di un miglioramento del potere contrattuale degli agricoltori e della loro posizione nella catena del valore ed infine è emersa l'importanza delle **misure preventive**.

Inoltre il Consiglio ha ricevuto informazioni:

- su una [strategia dell'UE per le proteine](#) (delegazioni tedesca e danese);
- sull'utilizzo dei fondi nell'ambito del [programma di sviluppo rurale](#) (delegazione spagnola);
- sulle [importazioni di miele ucraino](#) in Bulgaria e Romania (delegazioni bulgara e rumena).

Infine il Consiglio ha adottato l'**elenco dei punti "A" legislativi e non legislativi** previsti per questa sessione. In particolare è stato adottato un regolamento che modifica il [regolamento fitosanitario](#) e le [possibilità di pesca nel Mar Baltico per il 2025](#), a seguito dell'accordo politico raggiunto in ottobre.

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI", 19 NOVEMBRE 2024

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il rappresentante permanente, ambasciatore **Vincenzo Celeste**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **Politica di coesione e competitività dell'UE:** nella colazione informale tenuta dapprima dai ministri, costoro hanno discusso della **politica di coesione** nel rafforzare la competitività dell'UE. In particolare, il ministro ungherese per gli Affari dell'Unione europea, János Bóka, è intervenuto sostenendo che una delle priorità della presidenza ungherese è definire la politica di coesione per creare un contesto economico che sostenga la resilienza e la crescita in tutti gli Stati membri, strumento fondamentale per promuovere la competitività all'interno dell'UE.
- **Consiglio europeo di dicembre:** il Consiglio ha avviato i preparativi per la riunione del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre 2024 con la discussione su un progetto di [ordine del giorno commentato](#). Nella riunione di dicembre i leader dell'UE tratteranno i seguenti temi: situazione in Ucraina e in Medio Oriente; dell'impegno dell'UE a livello mondiale; resilienza,

preparazione, prevenzione delle crisi e risposta alle stesse; progressi compiuti in materia di migrazione.

- **Dialogo annuale sullo Stato di diritto:** Nell'ambito del dialogo annuale sullo Stato di diritto, i ministri hanno discusso della situazione dello Stato di diritto a **Malta**, nei **Paesi Bassi**, in **Austria** e in **Polonia**. Il dialogo annuale sullo Stato di diritto consente un libero scambio di osservazioni e migliori pratiche sugli sviluppi in materia di Stato di diritto in tutta l'UE e nei singoli Stati membri, garantendo l'obiettività, la non discriminazione e la parità di trattamento di tutti gli Stati membri.
- **Procedura di cui all'articolo 7 TUE:** i ministri hanno discusso dello stato attuale del rispetto dei valori dell'UE in Ungheria, nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE. [La procedura di cui all'articolo 7 relativa all'Ungheria](#) è stata avviata dal Parlamento europeo nel 2018 ed è stata all'ordine del giorno del Consiglio da ultimo nel giugno 2024, quando si è tenuta un'audizione dell'Ungheria. Nel Consiglio del 19 novembre, la Commissione ha fornito ai ministri un aggiornamento sugli ultimi sviluppi in Ungheria e i ministri hanno avuto l'opportunità di presentare i loro commenti. L'Ungheria ha presentato le sue osservazioni. La discussione sul punto si è conclusa con la decisione della presidenza secondo la quale il Consiglio "Affari generali" continuerà a occuparsi della questione.

Il Consiglio ha inoltre adottato senza dibattito alcuni punti che figurano negli elenchi dei punti "A" sia di attività non legislative, tra cui alcune nomine nell'ambito degli "Affari istituzionali", sia di deliberazioni legislative in ambito di economia e finanza, mercato interno e industria, ambiente.

CONSIGLIO "AFFARI ESTERI" (COMMERCIO), 21 NOVEMBRE 2024

Il Consiglio "Affari esteri" nella sua composizione "Commercio" si è tenuto il [21 novembre 2024](#). Alla [giornata](#) ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, la Sottosegretaria di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi. Sono stati affrontati i seguenti temi:

- **il futuro della [politica commerciale dell'UE](#).** Si tratta di una **priorità** per la presidenza ungherese. La discussione ha definito le **aspettative del Consiglio** ed ha orientato i **lavori della Commissione** per il futuro. Questa, rappresentata da Valdis Dombrovskis, vicepresidente e commissario uscente per il Commercio, ha informato i ministri in merito allo **stato di avanzamento dei principali negoziati in materia di commercio e investimenti**. I ministri hanno prestato particolare attenzione ai negoziati in corso (con Australia, Indonesia, India, Messico, Mercosur, Filippine e Thailandia) e hanno sottolineato che il **commercio** è un **pilastro centrale della crescita e della competitività dell'UE**, potendo rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento.
- **le relazioni commerciali con gli Stati Uniti.** La discussione ha avuto a oggetto lo **stato dei lavori e delle prospettive** delle [relazioni commerciali con gli Stati Uniti](#) alla luce dell'esito delle recenti elezioni statunitensi. Nello specifico i Ministri hanno sottolineato l'importanza fondamentale delle **relazioni transatlantiche** sul piano commerciale (ma anche in termini economici e geostrategici più ampi) e dell'**unità e coordinamento delle relazioni** con la nuova amministrazione statunitense, con cui si collaborerà tramite un **dialogo aperto** e un **programma lungimirante di cooperazione**.
- **la riforma dell'[Organizzazione mondiale del commercio \(OMC\)](#).** Sono state esaminate le prospettive future della riforma dell'OMC e i settori chiave in fase di negoziazione. Il vice presidente uscente Dombrovskis si è concentrato sulle [priorità più immediate dell'UE per](#)

[quanto riguarda la riforma dell'OMC](#) e le prospettive a lungo termine per il sistema commerciale multilaterale.

Infine la **Svezia** ha invitato la Commissione a proporre ulteriori aumenti dei dazi all'importazione sui prodotti russi e bielorusi.

CONSIGLIO "ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA E SPORT", 25 E 26 NOVEMBRE 2024

Il Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" si è riunito il 25 e il 26 novembre 2024. Hanno partecipato ai lavori in rappresentanza dell'Italia: nella giornata del [25 novembre](#) il Ministro per lo sport e i giovani, Abodi, affiancato dal vice rappresentante permanente Stefano Verrecchia; nella giornata del [26 novembre](#) di nuovo il Ministro Abodi e il Ministro della cultura, Giuli.

Durante la prima giornata ([lunedì 25 novembre](#)) il Consiglio si è occupato di **gioventù e istruzione**.

Con riferimento alla **gioventù**, [sono state approvate conclusioni sui giovani nelle zone rurali](#) relative a: accesso ai **servizi digitali**, anche tramite il rafforzamento delle infrastrutture; coinvolgimento nel **processo decisionale**, a tutti i livelli; creazione di maggiori **opportunità di lavoro, istruzione e formazione di qualità**; interazione e **solidarietà intergenerazionale**, anche attraverso organizzazioni locali; **formazione di animatori socioeducativi, educatori e professionisti**. Il Consiglio ha **invitato** inoltre **la Commissione a migliorare l'accesso ai fondi e alle iniziative pertinenti dell'UE** e ad aumentare la visibilità della gioventù rurale nei programmi UE.

Si è quindi tenuto un **dibattito orientativo** sulle [opportunità per i giovani delle zone rurali alla luce dell'evoluzione delle tendenze demografiche](#). Tra le misure proposte per incoraggiare la permanenza nelle zone rurali figurano: un migliore accesso a **servizi fondamentali** (istruzione, alloggi a prezzi accessibili, trasporti pubblici, connessione a banda larga affidabile); la promozione di **organizzazioni giovanili** per una maggiore partecipazione alla vita di comunità.

Sono state approvate risoluzioni su: [risultati del 10° ciclo del dialogo dell'UE con i giovani](#) (metà 2023 - fine 2024), ove si presentano i **risultati del ciclo** e le raccomandazioni emerse dalla **conferenza della gioventù dell'UE** (Budapest 7 - 10 settembre 2024); il [piano di lavoro per la strategia dell'UE per la gioventù](#), con le principali **priorità e azioni** da attuare nel periodo 2025-2027 e gli [obiettivi per la gioventù europea](#) che saranno affrontati dalle prossime presidenze.

Tra i risultati del Consiglio nella sua formazione **istruzione** si cita una [raccomandazione](#) in cui si incoraggiano i paesi dell'UE a rendere **più attraenti e sostenibili le carriere nell'istruzione superiore**, incentivando i professionisti del settore a partecipare a una **più ampia gamma di attività connesse alla carriera**, tra cui attività didattiche transfrontaliere.

Si è tenuto un **dibattito orientativo** sul [rafforzamento di competenze adeguate alle esigenze future e della competitività attraverso l'istruzione superiore](#). Sono stati oggetto di discussione la cooperazione transfrontaliera, la previsione del diploma europeo e l'investimento negli istituti di istruzione superiore, come motori della competitività dell'UE. È stata altresì sottolineata l'importanza delle competenze digitali e dell'educazione alla sostenibilità, nonché di allineare i corsi di laurea alle esigenze del mercato del lavoro.

Sono state approvate conclusioni sui [partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione](#), ai fini della loro **promozione** a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale. La

Commissione viene invitata a sostenerne l'istituzione e l'attuazione, **fornendo orientamenti** e individuando **opportunità di finanziamento**.

La **giornata di [martedì 26 novembre](#)** è stata dedicata allo **sport e alla cultura**.

In tema di **sport** sono state approvate [conclusioni sulla promozione dell'eredità duratura dei grandi eventi sportivi](#) nel migliorare la vita e il benessere dei cittadini dell'UE, evidenziandone benefici quali il potenziamento delle infrastrutture e la creazione di posti di lavoro. Ponendo l'accento sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale di tali eventi, si invitano gli Stati membri ad utilizzarli come opportunità per promuovere lo sport e l'attività fisica in tutta la popolazione e a valorizzarne l'**eredità ambientale** duratura.

I Ministri hanno quindi tenuto un dibattito orientativo sul [ruolo delle caratteristiche fondamentali di un modello europeo dello sport](#) nel contesto del piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027. Si è fatto particolare riferimento al ruolo dello sport come forma di difesa contro i mali sociali.

Sul versante della **cultura**, i ministri hanno preso parte ad un dibattito orientativo sul [ruolo delle biblioteche nello sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica](#), sull'importanza di queste nella promozione della capacità di lettura critica, sulle risorse necessarie per fornire servizi di alta qualità e sulle competenze richieste ai bibliotecari.

Sono state inoltre approvate [conclusioni sul miglioramento e la promozione dell'accesso alla cultura](#), in cui si riconosce l'importanza della partecipazione culturale per la salute personale, il benessere, la coesione territoriale e sociale e per il rafforzamento della democrazia. È stato rivolto l'invito agli Stati membri a salvaguardare e promuovere l'**accesso libero e paritario alla cultura** a tutti i livelli e alla Commissione ad incorporare la cultura nei propri obiettivi strategici generali.

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI" (COESIONE), 28 NOVEMBRE 2024

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il rappresentante permanente, ambasciatore **Vincenzo Celeste**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- la **politica di coesione e le sfide demografiche**. Il Consiglio ha **approvato [conclusioni sul ruolo della politica di coesione nel far fronte alle sfide demografiche nell'Unione europea](#)**, le quali integrano le precedenti conclusioni sul futuro della politica di coesione e con l'obiettivo di informare la Commissione in merito al quadro legislativo di riferimento. Nelle conclusioni, il Consiglio ha riconosciuto che le sfide demografiche possono incidere significativamente sulla coesione economica, sociale e territoriale, nonché sulla resilienza e sulla competitività dell'Unione europea e ha sottolineato come la politica di coesione debba svolgere un ruolo fondamentale nell'affrontare il cambiamento demografico dovendosi, pertanto, allineare alle priorità strategiche dell'Unione europea, tenendo in considerazione le realtà locali e regionali e coinvolgendo le autorità nazionali, regionali e locali. A tal fine, la Commissione è invitata a individuare diversi settori di intervento e a rafforzare le sinergie tra i fondi della politica di coesione dopo il 2027, anche consolidando gli approcci territoriali integrati;
- la **gestione dei fondi di coesione dopo il 2027**. Il Consiglio ha discusso, sulla base di un [documento informativo](#) della presidenza, delle strategie per **rafforzare gli elementi fondamentali della politica di coesione** e migliorare la gestione concorrente dei fondi, anche in considerazione del principio di sussidiarietà. I ministri hanno sottolineato l'importanza rivestita dalla gestione concorrente, dalla *governance* multilivello e dal principio di

partenariato nella politica di coesione evidenziando, inoltre, la necessità di coinvolgere le parti interessate locali e regionali, sia in fase di definizione che di attuazione della politica per garantirne titolarità ed efficacia. Sul punto, molti oratori hanno espresso un'opinione contraria a una possibile centralizzazione. È emersa, inoltre, l'importanza di adottare un approccio basato sul territorio e la natura a lungo termine della politica di coesione, nonché sulla necessità di trovare il giusto equilibrio tra le priorità strategiche dell'Unione europea e le esigenze di sviluppo di tutte le regioni con particolare riguardo per quelle meno sviluppate. Alcuni ministri hanno prospettato la possibilità di fornire incentivi per l'attuazione di riforme strutturali negli Stati membri, senza compromettere la dimensione regionale.

Tra le "Varie", la delegazione tedesca ha informato i ministri su un documento informale sostenuto da cinque Stati membri relativo alla **progettazione territoriale** e **all'attuazione dei programmi dei fondi strutturali**. Inoltre, la delegazione lituana ha informato il Consiglio in merito a una dichiarazione comune di quattro Stati membri sulle **regioni dell'Unione europea confinanti con la Russia e la Bielorussia**.

CONSIGLIO "COMPETITIVITÀ", 28 E 29 NOVEMBRE 2024

Nella giornata del [28 novembre](#) si è svolto il Consiglio competitività nella formazione "mercato interno e industria", con la [partecipazione](#) per l'Italia del Ministro dello sviluppo economico Adolfo Urso.

Nell'ambito della riunione sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Il futuro della competitività europea, con l'approvazione di [Conclusioni della Presidenza](#)** in cui si riconosce l'urgenza di incrementare la produttività e la crescita sostenibile, mantenendo nel contempo il modello sociale ed economico dell'UE. Strumentali, in tale prospettiva, sono considerati l'approfondimento del mercato unico, la promozione dell'innovazione, la riduzione degli oneri normativi e il miglioramento del contesto imprenditoriale, in particolare per le PMI. Si sottolinea l'urgente necessità di mobilitare investimenti in settori strategici chiave, comprese le tecnologie pulite e le infrastrutture energetiche, e di migliorare il finanziamento dell'innovazione;
- **Legiferare meglio in Europa.** I Ministri si sono confrontati sul contenuto della [relazione](#) di Mario Draghi "*The future of European competitiveness*"; sulla riduzione degli oneri amministrativi; sul miglioramento degli strumenti esistenti. Nel corso del dibattito sono state espresse **posizioni differenziate** in merito a: gli obiettivi di riduzione degli obblighi di comunicazione per le imprese; la disposizione di una metodologia unica per calcolare gli oneri amministrativi, la nomina di un Commissario per l'attuazione e la semplificazione e l'attribuzione a ciascun Commissario della responsabilità di sottoporre la legislazione esistente a prove di *stress* garantendo che non si creino inutili oneri aggiuntivi. È stata, tra l'altro, affrontata la questione del miglioramento delle valutazioni d'impatto.

Hanno inoltre avuto luogo **informative da parte di delegazioni nazionali** sui seguenti temi: [bioeconomia](#), [biotecnologie](#), produzione delle [batterie](#) in Europa, [settore automobilistico](#). La Commissione europea ha, a sua volta, informato i Ministri sulla propria [proposta di regolamento](#) relativo a un'interfaccia pubblica connessa al sistema di informazione del mercato interno per le dichiarazioni di distacco dei lavoratori e [sulla relazione 2024](#) della rete dei rappresentanti per le PMI.

Nella giornata del [29 novembre](#) invece i lavori del Consiglio competitività sono stati dedicati a "Ricerca e spazio". Per l'Italia ha [partecipato](#) il rappresentante permanente Stefano Verrecchia.

Segue una breve sintesi dei principali risultati in tema di **ricerca**:

- Approvazione di [conclusioni](#) sul **rafforzamento della competitività dell'UE, sul potenziamento dello Spazio europeo della ricerca e sul superamento della sua frammentazione**. Si è, tra l'altro, ribadito l'impegno ad accrescere competitività e prosperità dell'UE e a realizzare entro il 2050 la neutralità climatica mediante politiche migliorate in materia di ricerca e innovazione (R&I). Si sottolinea la necessità di promuovere l'eccellenza scientifica e l'innovazione dirompente e di affrontare sfide quali la duplice transizione verde e digitale e la sicurezza economica. Si sollecita la riduzione del divario tra gli Stati membri, l'aumento degli investimenti in R&I per raggiungere l'obiettivo del 3% del PIL entro il 2030 e la promozione della collaborazione a livello nazionale e dell'UE.
- Approvazione di [conclusioni](#) su una **potenziale iniziativa di ricerca e innovazione a livello europeo volta a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, la sicurezza dei sistemi alimentari e la diffusione della bioeconomia**, sfruttando il potenziale dell'Europa centrale e orientale.
- Approvazione di [conclusioni sui materiali avanzati](#), basata su una [Comunicazione della Commissione](#), in cui si chiede tra l'altro di accelerare la ricerca e l'innovazione (R&I) per sviluppare ulteriormente l'ecosistema dei materiali avanzati. Si invitano Commissione e Stati membri a migliorare la sicurezza della ricerca, individuare obiettivi comuni e aggiornare i settori prioritari per la R&I. Si tiene conto del suggerimento di creare un'infrastruttura digitale per i materiali avanzati e si sottolinea la necessità di mobilitare investimenti pubblici e privati.
- Un **dibattito politico sul contributo della ricerca e dell'innovazione alla competitività dell'UE**, basato sulla già citata [relazione](#) di Mario Draghi. Si è registrata unanimità nell'accogliere il documento con favore e nel ritenere ricerca e innovazione essenziali per migliorare la competitività dell'UE e ridurre il divario rispetto ai principali soggetti economici mondiali. È stato chiesto un quadro più favorevole agli investimenti privati, con minori oneri amministrativi, maggiori incentivi e un'autentica unione dei mercati dei capitali. La Presidenza ha invitato a un compromesso tra eccellenza e inclusività nella politica di ricerca.
- Un'**informativa** relativa all'indipendenza del Consiglio europeo della ricerca (CER).

In tema di **spazio**, invece, i lavori si sono concentrati su:

- **Rafforzamento delle competenze europee**. Sono state adottate [conclusioni](#) in cui si sottolinea l'importanza di un approccio globale che includa lo sviluppo di competenze, quadri normativi e una collaborazione internazionale per garantire che l'Europa rimanga all'avanguardia.
- **Valutazione intermedia del programma spaziale**. Le relative [conclusioni](#) sono basate su una [relazione](#) sull'attuazione del programma spaziale dell'UE e sulle prestazioni dell'[Agenzia dell'UE per il programma spaziale \(EUSPA\)](#). Vi si fa il punto sui progressi compiuti, si analizzano i lavori dell'EUSPA e si individuano le priorità per i lavori futuri. Si esorta inoltre ad agire in risposta alle crescenti minacce alla sicurezza e alla resilienza del programma, chiedendo una riduzione delle dipendenze e una maggiore autonomia.
- Il [futuro della politica spaziale dell'UE](#), nel contesto di uno scambio di opinioni concentrato sugli aspetti strategici e di sicurezza della politica spaziale.

5 dicembre 2024

a cura di Davide Zaottini, Federico Petrangeli, Patrizia Borgna, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato.

Hanno collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo realizzato presso il Servizio Affari internazionali del Senato della Repubblica, Virginia Ala e Laura Gizzio; hanno altresì collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo presso il Servizio studi del Senato della Repubblica, Claudia Bianchi, Flaminia Coccia, Luca Coppola, Benedetta Delfino e Adelaide De Luccia.

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.